

NORTH TOWER



ATI PROJECT

La North Tower è un modello di rigenerazione urbana responsabile; inaugurata il 26 maggio 2026, sorge all'interno del più ampio complesso edilizio del Parco delle Torri nel quartiere Cisanello a Pisa.

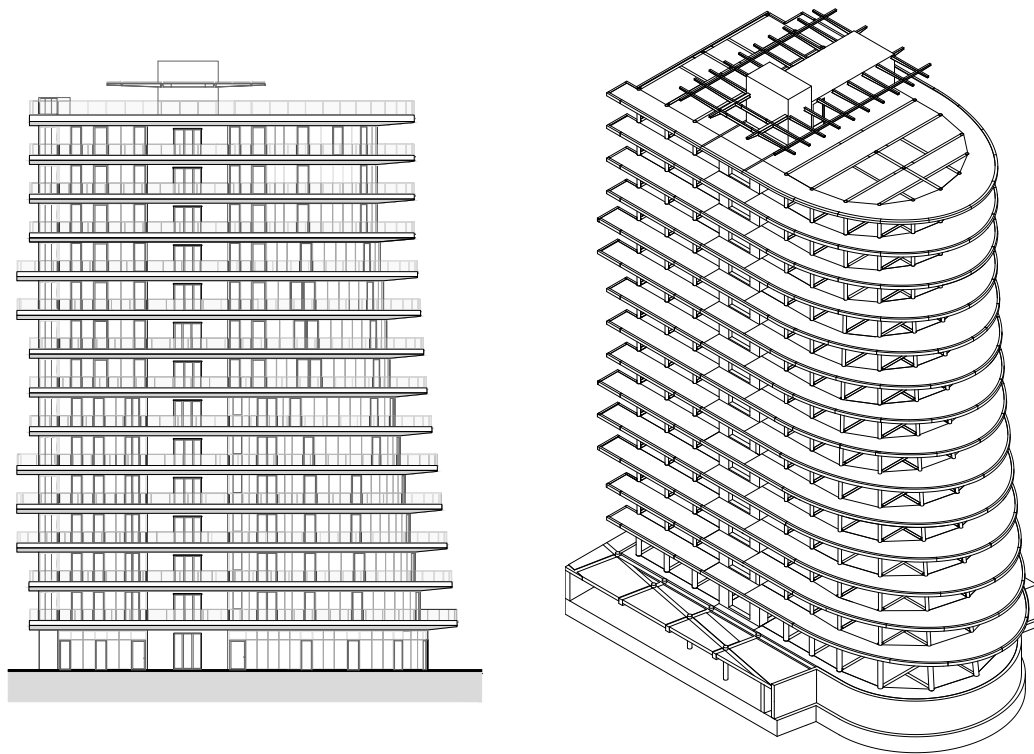
Nel 2024 un edificio in acciaio incompiuto viene acquisito e ripensato radicalmente, diventando un polo direzionale e Business Center d'avanguardia di 14 piani fuori terra, per una superficie complessiva di circa 5.000 mq.

Testo di Gaia Laura Brasca



Al piano terra l'edificio, di 50 m, presenta il Convention Center ed il Barhaus, poli di aggregazione che, in continuità con la piazza circostante (grazie alle facciate completamente vetrate), diventano risorsa preziosa per gli abitanti del quartiere.

Il linguaggio architettonico del fabbricato è stato ripensato integralmente: pur preservando la volumetria e le scelte strutturali originarie, l'involucro è stato trasformato in un sistema tecnologico avanzato. La facciata continua coniuga elevati standard energetici e acustici con una trasparenza assoluta, ottenuta grazie a parapetti vetrati privi di interruzioni visive.



Tale scelta permette alla luce naturale di penetrare in profondità, potenziando il comfort degli ambienti di lavoro, mentre sulla facciata sud una specifica doppia parete in polycarbonato protegge l'edificio dall'irraggiamento senza sacrificarne la leggerezza.





NORTH TOWER
Pisa

Committente

ATI Invest

Progetto architettonico, strutturale e impiantistico

ATI Project srl

General contractor

ATI Invest

Costruttore metallico

Lietti srl



**CERCA PROGETTARE
E COSTRUIRE GREEN SU**

www.promozioneacciaio.it



ph. Nicola Ughi

Adattabilità e polifunzionalità sono i concetti progettuali che definiscono le caratteristiche dello spazio interno: in risposta alle necessità dei diversi tenant il progetto prevede ampi headquarters su interi livelli oppure superfici modulabili per realtà più agili.

La sommità è coronata da una terrazza panoramica con vista a 360° sulla città. I piani intermedi ospitano studi tecnici, realtà informatiche e poliambulatori; i livelli dal 7° al 13° sono dedicati alla nuova sede dello Studio ATI Project che ha progettato l'intervento di rinascita, oggi **polo di aggregazione professionale capace di assecondare le potenzialità del territorio.**



ph. Paolo Riolzi

[FOCUS STRUTTURE]

L'edificio è realizzato con una struttura portante costituita da un telaio in carpenteria metallica che interagisce con i nuclei irrigidenti in c.a. per la stabilità laterale (vento e sisma), i quali ospitano i vani scala e ascensore.

Gli elementi verticali sono tubolari in acciaio a sezione circolare: 273×8,8 mm nei piani in elevazione, 406,4×10 mm alla base dove i carichi assiali sono maggiori.

In alcune porzioni sono presenti profili HEA 240 e HEA 260, la cui geometria facilita i collegamenti con le travi.

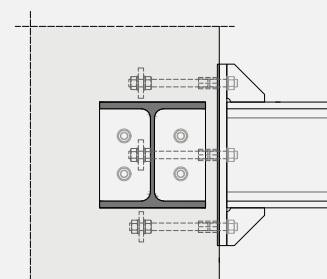
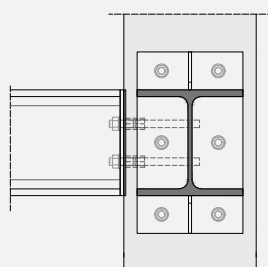
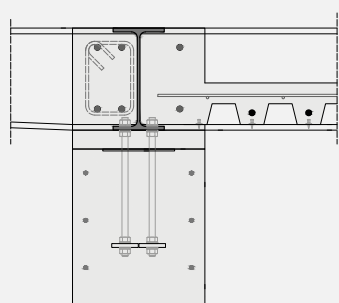
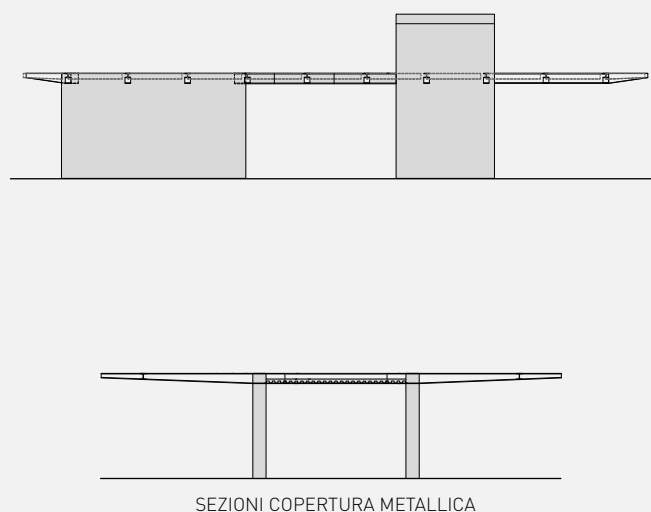
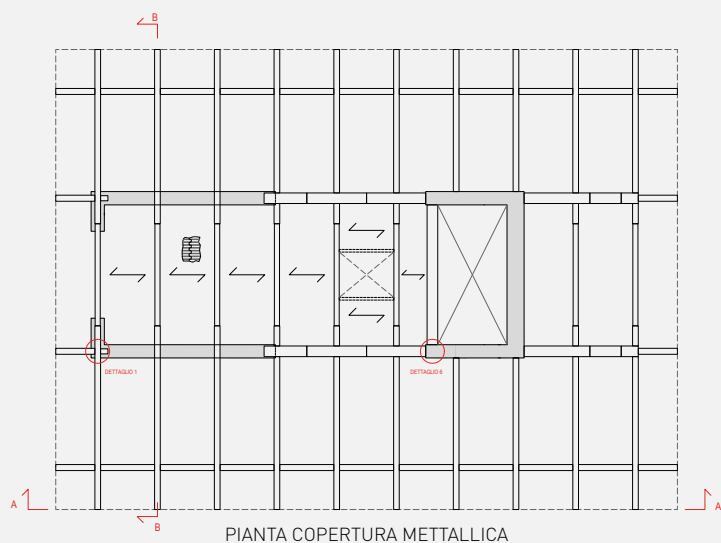
Le travi principali sono realizzate con profili HEA 240 e HEB 280. L'orditura secondaria impiega profili IPE 200, IPE 240 e IPE 270, imbullonati alle principali tramite piastre saldate di testa. Dove i vincoli di spazio lo richiedono sono stati adottati profili UPN 280.

I nodi trave-colonna sono realizzati con piastre pre-saldate in officina e fazzoletti di rinforzo sui tubolari, per la connessione bullonata in opera di travi IPE e HEA.

Tutti gli elementi posti all'esterno sono stati protetti con zincatura a caldo secondo UNI EN ISO 1461 per garantire una durabilità in classe C2.

ph. Nicola Ughi





GIUNTO TRAVI - SETTO ZONA D'ANGOLO

CONNESSIONE TRAVI LONGITUDINALE E TRASVERSALE INTERNE - PARETE IN C.A.

I solai collaboranti rappresentano una soluzione chiave dell'intero sistema strutturale. Sono realizzati con due tipologie di lamiera grecate: una lamiera di spessore 1,2 mm, impiegata come cassaforma a perdere e armatura positiva e una lamiera di spessore 0,75 mm. Su entrambe è eseguito un getto di completamento in cls. Le classi di acciaio sono differenziate per ruolo strutturale dalle componenti, mentre le lamiere grecate sono in qualità S280GD e le bullonerie di classe 8.8 con ancoraggi post-installati a resina epossidica.

Dal lato delle prestazioni energetiche, gli impianti sono stati integrati nelle preesistenze attraverso un'operazione di microchirurgia tecnica e l'attenzione è stata rivolta anche all'impiego di materiali e tecnologie green.

La sintesi dell'attenzione alla sostenibilità ambientale all'interno del progetto è il perseguimento della certificazione LEED.

La North Tower di Pisa è quindi un esempio concreto di come l'acciaio strutturale risponda efficacemente alle sfide del recupero edilizio. Un'opera che per oltre un decennio ha rappresentato un volume edilizio irrisolto nel tessuto di Pisa spinge ora ad una riflessione più ampia sulla capacità dell'acciaio di trasformare un'eredità del passato in una risorsa per il futuro.





ph. Paolo Riolzi



ph. Nicola Ughi